



COMUNE DI CELLARENGO

Provincia di Asti

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

(Articolo 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	727	720	706	700	702

1.2 Organi politici

GIUNTA

Presidente-Sindaco BUCCO Adriana

Assessori:

. RIVELLA Piero

. GHIGNONE Barbara Giuseppina

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente-Sindaco BUCCO Adriana

Consiglieri:

TAMAGNONE Massimo

BAIOTTO Gianluca

RADICCHIO Daniele

GHIGNONE Barbara Giuseppina

SPINELLI Elisa

RIVELLA Piero

MO Luisella

GARIGLIO Carlo

FUSCO Roberta

GUIZZO Giancarlo

-

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Segretario a scavalco Dott.ssa SACCO Daniela

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: zero

Al Segretario comunale è conferita la Responsabilità del Servizio economico-finanziario, tributi, gestione del personale

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) al 31/12/2018: n. 3

1.4 Condizione giuridica dell'ente: il Comune di Cellarengo, nel periodo del mandato, NON è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: il Comune di Cellarengo, nel periodo del mandato, NON ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: La crisi economica degli ultimi anni ha, tra le molte conseguenze, bloccato l'edilizia privata con la conseguente mancanza di introiti da oneri di urbanizzazione. Oneri che rappresentano una linfa vitale e necessaria alla realizzazione di opere pubbliche e alla manutenzione del territorio.

Inoltre la carenza di personale e l'impossibilità di aumentare la spesa per il medesimo gravano sull'eccessiva mole di lavoro che ogni anno gli impiegati amministrativi sono chiamati a svolgere.

L'Amministrazione comunque è stata in grado di conseguire tutti i principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nel periodo del mandato 2014/2018 i parametri di deficitarietà risultano tutti **NEGATIVI**.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Elenco degli atti di modifica e adozione regolamentare dell'Ente:

C.C. n. 27 del 2014 – Approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell' "Unione dalla Piana alle Colline" tra i Comuni di Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere e Valfenera

C.C. n. 6 del 2016 – "Regolamento per Costituzione del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile"

C.C. n. 16 del 2018 – "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo"

C.C. n. 25 del 2018 – "Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3	3	3	3	3
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6%	9,6%	9,6%	9,6%	9,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Rifiuti:

Nell'arco del mandato è stato effettuato un profondo lavoro di bonifica delle banche dati tributarie, sia relativamente alle imposte in autoliquidazione IMU-TASI sia per l'applicazione della Tassa Rifiuti TARI.

In particolare per la TARI, con le modifiche all'applicazione introdotte dalla Legge 147/2013, era necessario prevedere un intervento censuario sia per rispondere alla corretta applicazione del confronto con le unità catastali (ai sensi della Legge 311/2004) sia per elaborare una corretta ed equa distribuzione nella definizione delle tariffe ai sensi del DPR 158/1999.

Con la bollettazione TARI 2017 sono quindi state trasmesse comunicazioni ai contribuenti per i quali non era stato possibile, d'ufficio, rilevare le corrette unità catastali: attraverso uno sportello dedicato al sabato mattina, tutti i contribuenti hanno potuto confrontarsi e ottenere informazioni e supporto per le procedure di verifica in corso.

A seguito dei lavori descritti, la banca dati – che nel 2017 consisteva in circa 44.000 mq imponibili – nell'anno 2019 è composta da circa 69.000 mq tassati: questo aumento di base imponibile ha consentito da subito una distribuzione più equa dei costi come determinati nel piano finanziario, ma ha anche raggiunto l'obiettivo di un abbassamento complessivo delle tariffe dove, a seconda delle varie declinazioni delle tariffe secondo il metodo normalizzato, la diminuzione è stata fra un minimo del 7% e un massimo del 18%, nonostante un lieve aumento dei costi complessivi.

Contemporaneamente, è stata condotta un'intensa attività di verifica dei pagamenti e delle dichiarazioni rese ai fini IMU-TASI, con circa 120.000 € accertati ed un recupero già realizzato (senza tener conto delle rateizzazioni in corso) pari a 60.000 €: la somma accertata è pari a circa un anno di gettito ordinario IMU. Anche per questa attività di verifica, condotta con il massimo rispetto delle disposizioni dello Statuto del Contribuente, sono state messe a disposizione tutte le informazioni utili per verificare gli importi accertati: a dispetto della mole importante di provvedimenti emessi, non è stato proposto alcun ricorso né istanza di mediazione.

L'Amministrazione Comunale conclude quindi il suo impegno nella gestione delle entrate lasciando una banca dati TARI rinnovata ed equa ed un controllo effettuato sulle annualità IMU trascorse a tutela di coloro che hanno correttamente e tempestivamente effettuato i versamenti.

Prelievi sui rifiuti		2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	di	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	del	115,90	117,03	119,34	121,38	128,57

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un proprio sistema dei controlli interni. A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 d.lgs. 267/2000 dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 6 del 04/02/2013 si è dotato di un Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*
- *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Sono oggetto del controllo, in particolare, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Metodologia del controllo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.

Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- conformità al programma di mandato, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione degli altri Servizi comunali da coinvolgere.

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto e coordinato dal Responsabile del Servizio Finanziario. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché a partire dall'anno 2013 al rispetto del patto di stabilità interno e successivamente al rispetto del pareggio di bilancio.

3.1.1. Controllo di gestione: ha per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese

i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato sono stati realizzati.

- **PERSONALE:** la dotazione organica e degli uffici si compone di 3 unità:

n. 1 dipendente Cat. C5 - area Amministrativa, contabile e servizi demografici

n. 1 dipendente Cat. C5 part-time 50% - area Tecnica

n. 1 dipendente Cat. C1 part-time 70% - area Amministrativa

Nel corso dell'anno 2017, si è provveduto all'assunzione dell'unità di personale a tempo indeterminato sopra indicata, quale dipendente Cat. C1 part-time 70% a supporto dell'Area Amministrativa.

- **LAVORI PUBBLICI**

EDILIZIA SCOLASTICA:

2014: Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico. Importo complessivo dell'opera 100.000,00 euro, contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lavori di manutenzione straordinaria. Importo complessivo dell'opera 10.000,00 euro

2015: Adesione al progetto di informatizzazione scolastica e acquisto di 10 notebook per uso didattico con donazione del Sindaco

2015: Presentazione alla Regione Piemonte della domanda per l'ammissione al finanziamento di cui alla "Programmazione triennale edilizia scolastica 2015/2018" per la ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare di Cellarengo. Importo complessivo dell'opera 794.000,00 euro

2016: Attivazione di punto di accesso alla rete internet attraverso connessione wifi.

2018: Presentazione alla Regione Piemonte della domanda per l'inserimento nella "Programmazione triennale edilizia scolastica 2018/2020" dell'intervento per la realizzazione di nuovo edificio per la scuola primaria di Cellarengo. In fase di elaborazione il progetto definitivo dell'opera per l'ammissione al finanziamento dei lavori. Importo complessivo dell'opera 528.000,00 euro

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

2015: Installazione di 13 corpi illuminanti a led per efficientamento energetico. Importo complessivo dell'opera 5.400,00 euro

2017: Ampliamento e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica. Importo complessivo dell'opera 20.000,00 euro

STRADA COMUNALE CIELO

2016: Lavori di consolidamento movimento franoso Strada Comunale Cielo. Realizzazione di opere di consolidamento del terreno, ripristino del tracciato stradale, rifacimento del manto stradale e rifacimento dell'illuminazione pubblica a led. Importo complessivo dell'opera 300.000,00 euro.

CIMITERO

2018: Realizzazione marciapiede. Costo complessivo dell'opera 7.625,00 euro

TELECAMERE E VIDEOSORVEGLIANZA

2016: Avviata sottoscrizione pubblica al fine di realizzare il progetto di installazione di telecamere sul territorio comunale

2017: Realizzato impianto di videosorveglianza composto da 15 telecamere di cui 6 con sistema di lettura targhe; realizzazione di cabina di regia delle telecamere e rete internet per il corretto funzionamento del sistema. Costo complessivo dell'opera: 35.000,00 euro di cui 25.000,00 con sottoscrizione pubblica dei cittadini e 10.000,00 euro con fondi propri.

2018: Adesione al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra la Prefettura di Asti e il Comune di Cellarengo facente parte dell'Unione dei comuni "Dalla Piana alle Colline"

2018: Presentazione domanda di ammissione al finanziamento del Ministero dell'Interno per installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio. Comunicazione di avvenuto finanziamento dell'intervento e approvazione del progetto esecutivo. Procedure di affidamento e installazione delle nuove telecamere previste per il 2019. Costo complessivo dell'opera: 12.200,00 euro finanziati per 8.540,00 euro con contributo del Ministero dell'Interno e 3.660,00 con fondi propri.

MANUTENZIONE STRADE

2017: Lavori di asfaltatura di Strada Pelazza e di alcuni tratti di Via Ferrere. Importo complessivo dell'intervento € 35.000,00

2017: Richiesta di contributo alla Regione Piemonte di cui alla L.R. 6/2017 per lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle strade comunali.

2018: Lavori di asfaltatura di un tratto di strada verso Cascina Rocche in Fraz. Menabò e completamento di Via Ferrere. Importo complessivo dell'intervento € 17.800,00

2018: Lavori di sistemazione di Piazza Unità d'Italia mediante livellamento e stesura di ghiaia per garantire in particolare la percorribilità in fase di manovra ai pullman della GTT. Importo complessivo dell'intervento € 1.952,00

2018: Ammissione al finanziamento della Regione Piemonte di cui alla L.R. 6/2017 e approvazione del progetto esecutivo. Procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori nel corso del 2019. Importo complessivo dell'intervento € 35.000,00

2019: Contributi per i piccoli comuni Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza di strade. Progettazione, procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori nel corso del 2019. Importo complessivo dell'intervento € 40.000,00

- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

2018: Approvazione del regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte

2019: Attivazione iter per l'elaborazione di variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i.

- ISTRUZIONE PUBBLICA

Servizi istituiti: mensa scolastica, doposcuola col progetto "Scuola Aperta", Nonni Vigile.

Partecipazione attiva al "Consiglio Comunale dei Ragazzi"

Adesione al progetto "Nati per leggere"

Trasporti scolastici:

2016: ripristino dei servizi comunali di adduzione al trasporto pubblico per le Scuole Primaria e Secondaria di I grado

2016: istituite due corse giornaliere di autobus pubblico GTT per la linea Cellarengo – Alba per il trasporto degli studenti della Scuola Secondaria di II grado

- SERVIZI DEMOGRAFICI

2017: Adesione al progetto "Una scelta in Comune" per la donazione degli organi in sede di rilascio della carta di Identità

2018: introduzione della Carta di Identità elettronica

- CITTADINANZA ONORARIA

2017: Conferimento della cittadinanza onoraria alla signora Maria Luisa Sotti per il prezioso contributo lasciato alla cittadinanza e il lavoro svolto nel suo orto botanico di erbe aromatiche e officinali.

- GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE

2016: Costituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e iscrizione dell'Associazione nella sez. A dell'elenco territoriale della Regione Piemonte. Il gruppo è attivo e operativo sul territorio sin dalla sua costituzione per interventi atmosferici rilevanti, controllo del territorio riguardo situazioni di abbandono di rifiuti e presenza di supporto durante le manifestazioni.

Partecipazione al Bando Regionale per la concessione di contributi per l'attività di protezione civile per l'acquisto di materiale e divise per il gruppo di volontari. Importo ottenuto:

- CICLO DEI RIFIUTI: I rifiuti indifferenziati vengono raccolti porta porta una volta a settimana, mentre sono dislocati in più punti i cassonetti per la raccolta differenziata di vetro, plastica, carta, organico, farmaci scaduti, pile esauste, cartucce di toner e olii esausti. I rifiuti ingombranti, i Raee grigi e i Raee bianchi vengono raccolti con servizio porta a porta con cadenza mensile. In paese vi è un cassonetto per la raccolta di indumenti usati.

Dal 2018 in nostro Comune partecipa all'iniziativa della Provincia di Asti "Puliamo insieme", iniziativa che vede partecipi tutti i ragazzi delle scuole Primaria e Secondaria di I grado insieme ai genitori e ai volontari del Gruppo di Protezione Civile.

- UNIONE DALLA PIANA ALLE COLLINE

2014: Approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell'"Unione dalla Piana alle Colline" tra i Comuni di Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere e Valfenera

Nomina dei Rappresentanti del Comune presso l'Unione dei Comuni "Unione dalla Piana alle Colline"

Approvazione del logo da utilizzare sui documenti ufficiali e delle Commissioni consultive dell'"Unione dalla Piana alle Colline"

- SOCIALE

I servizi socio assistenziali vengono svolti in forma consortile dal Consorzio Gestione Servizi Assistenziali CO.GE.SA al qual ogni anno il comune trasferisce fondi in base alle richieste e alle problematiche sociali da affrontare (assistenza domiciliare anziani e malati, portatori di handicap, problematiche dell'infanzia e problemi di povertà)

- TURISMO, CULTURA E SPORT

Le attività vengono svolte in collaborazione con la locale Pro Loco e l'Oratorio "Città dei Ragazzi".

Le principali manifestazioni annuali sono la "Formaggiata" nel mese di maggio, "Cellarinia" nel mese di giugno (Mostra Mercato di Erbe Aromatiche e Officinali dedicata a Maria Luisa Sotti) e la "Festa Estiva" nel mese di Luglio. Le manifestazioni vengono organizzate dalla Pro Loco.

La festa patronale di San Firmino è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e la Parrocchia di San Giovanni Battista.

Il Carnevale e le manifestazioni natalizie vengono organizzate dall'Oratorio "Città dei Ragazzi".

Viene erogato annualmente all'Oratorio "Città dei Ragazzi" il 5 per mille dell'IRPEF ai sensi dell'art. 63 bis, comma 1 lettera d) del D.L. 112/2008 e s.m.i.

2016: Adesione al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 7.5.1 e Protocollo d'intesa tra "Comunità Collinare Valtriviera" e i Comuni di San Martino Alfieri, Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo, Tigliole, Baldichieri, Castellero, Monale, Cortandone, Cisterna, Ferrere, Villafranca d'Asti, Mareto, Roatto, Cantarana, Cellarengo, San Damiano, San Paolo Solbrito, Valfenera e Villanova d'Asti per la gestione degli itinerari denominati "La via dei Santi. La via dei Briganti – La via dell'Acqua".

Realizzazione di pensilina per la fermata dell'Autobus GTT e pannelli informativi. Costo complessivo dell'opera 20.525,00 euro di cui 2.700,00 euro finanziati con fondi propri.

2017: Adesione al POM "Dalla piana alle Colline" finalizzata alla partecipazione al Bando del G.A.L. Operazione 7.5.2

Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione di infrastrutture turistico ricreative per installazione di totem informativi per la valorizzazione del Bosco Gallaci. Costo complessivo dell'opera 7.000,00 di cui 700,00 euro finanziati con fondi propri.

2018: Adesione all'"Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.C.A.R.L.". Iniziativa rilevante che dovrebbe incrementare il turismo del territorio del nostro Comune.

3.1.3. Valutazione delle performance

Ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis D.Lgs. 267/2000, "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG" (Piano Esecutivo di Gestione).

Il legislatore ha esteso l'obbligo di adozione del PEG ai Comuni superiori ai 5.000 abitanti, mentre la relativa adozione è facoltativa per quelli con popolazione inferiore a tale soglia demografica.

Il Comune di Cellarengo (702 abitanti), pur avvalendosi di tale facoltà, ha disposto annualmente, con atti deliberativi, l'attribuzione di specifici obiettivi ai dipendenti, non titolari di posizione organizzativa, ai fini della distribuzione del trattamento retributivo accessorio, in attuazione delle norme in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 26/072017, l'Ente ha rinnovato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance.

Nel corso del 2017, l'Ente si è dotato del Piano performance 2017/2019, corredato dal Piano obiettivi per l'anno 2017, come nel corso dell'anno 2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22/11/2017, l'Ente ha approvato la gestione associata con il limitrofo Comune di Pralormo (TO), per l'istituzione dell'organo monocratico esterno del Nucleo di Valutazione, per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, coordinato con il D.Lgs. 286/99 s.m.i.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: Ente non soggetto.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	498.443,10	410.609,33	441.851,21	435.088,36	498.953,55	0,01
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.592,15	272.741,32	47.327,13	40.170,12	43.366,12	146
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI		70.000,00				
TOTALE	516.035,25	753.350,65	489.178,34	475.258,48	542.319,67	5,09

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	419.168,84	415.611,12	430.592,06	391.105,75	451.241,94	7,70
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.800,00	415.281,60	70.755,90	46.049,97	36.780,00	118,9
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	32.852,04	26.564,05	11.619,45	12.223,31	12.858,79	-0,39
TOTALE	468.820,88	857.456,77	512.967,96	449.379,03	500.900,73	33,01

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.820,53	48.472,59	81.386,27	78.765,16	51.334,30	43,30
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.820,53	48.472,59	81.386,27	78.765,16	51.334,30	43,30

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			5.064,36	3.505,87	3.444,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	498.443,10	410.609,33	441.851,21	435.088,36	498.953,55
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	419.168,84	415.611,12	430.592,06	391.105,75	451.241,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		5.064,36	3.505,87	3.444,25	3.288,83
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	32.852,04	26.564,05	11.620,00	12.223,31	12.858,79
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		46.422,22	-36.630,20	1.197,64	31.820,92	35.008,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.000,00			1.914,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		46.422,22	369,80	1.197,64	31.820,92	36.922,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		15.000,00	65.000,00		75.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		73.021,60		35.000,00	25.500,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	17.592,15	342.741,32	47.327,13	40.170,12	43.366,12
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	16.800,00	415.281,60	70.755,90	46.049,97	36.780,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			35.000,00	25.500,00	59.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		792,15	15.481,32	6.571,23	3.620,15	47.766,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		47.214,37	15.851,12	7.768,87	35.441,07	84.688,76

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	400.964,29	359.744,54	476.138,38	461.938,17	494.038,69
Pagamenti	376.718,30	425.569,46	443.695,44	429.578,27	433.180,79
Differenza	24.245,99	- 65.824,92	32.442,94	32.359,90	60.857,90
Residui attivi	150.891,49	442.078,70	94.426,23	92.085,47	99.615,28
Residui passivi	127.923,11	480.359,90	150.658,79	98.565,92	119.054,24
Differenza	22.968,38	- 38.281,20	- 56.232,56	-6.480,45	- 19.438,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	47.214,37	-104.106,12	- 23.789,62	25.879,45	41.418,94

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	82.150,33	91.022,64	223.463,33	138.434,49	228.887,70
Totale residui attivi finali	289.077,17	536.762,98	303.121,51	214.666,65	188.698,83
Totale residui passivi finali	243.868,89	523.097,93	453.122,93	223.074,32	236.025,21
Risultato di amministrazione	127.358,61	104.687,69	73.461,91	130.026,82	181.561,32
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	5.064,36	3.505,87	3.444,25	3.288,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	35.000,00	25.500,00	59.800,00
Risultato di Amministrazione	127.358,61	99.623,30	34.956,04	101.082,57	118.472,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					1.914,40
Spese correnti in sede di assestamento		15.000,00			
Spese di investimento		37.000,00	65.000,00		75.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	52.000,00	65.000,00	0,00	77.414,40

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	120.230,71	55.454,01		54.043,44	66.187,27	10.733,26	109.526,15	120.259,41
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	4.500,00	2.471,39		2.028,61	2.471,39	0,00	19.426,48	19.426,48
Titolo 3 - Extratributarie	23.618,10	20.630,65		1.735,03	21.883,07	1.252,42	18.897,58	20.150,00
Parziale titoli 1+2+3	148.348,81	78.556,05		57.807,08	90.541,73	11.985,68	148.850,21	159.835,89
Titolo 4 - In conto capitale	196.200,00	0,00		70.000,00	126.200,00	126.200,00	165,25	126.365,25
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	2.000,00	2.000,00		0,00	2.000,00	0,00	2.876,03	2.876,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	346.548,81	80.556,03		127.807,08	218.741,73	138.185,68	150.891,49	289.077,17

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	140.024,35	75.127,00	49.277,93	90.746,42	15.619,42	107.277,24	122.896,66
Titolo 2 - In conto capitale	215.788,05	37.906,30	83.360,15	132.427,90	94.521,60	16.800,00	111.321,60
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.841,47	3.841,47
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	6.121,71	212,87	104,08	6.017,63	5.804,76	4,40	5.809,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	361.934,11	115.945,78	132.742,16	229.194,95	115.945,78	127.923,11	243.868,89

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	72.252,17	56.685,54	437,72	0,00	72.689,89	16.004,35	45.523,57	61.527,92
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	20.881,05	19.074,15	0,00	1.806,90	19.074,15	0,00	21.078,91	21.078,91
Titolo 3 - Extratributarie	25.033,43	4.996,01	0,00	9.458,22	15.575,21	10.579,20	2.172,80	12.752,00
Parziale titoli 1+2+3	118.166,65	80755,70	437,72	11.265,12	107.339,25	26.583,55	68.775,28	95.358,83
Titolo 4 - In conto capitale	75.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	28.840,00	73.840,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	214.666,65	114.755,70	437,72	11.265,12	107.339,25	89.083,55	99.615,28	188.698,83

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	107.249,58	77.394,29	18.750,76	88.498,82	11.104,53	89.879,24	100.983,77
Titolo 2 - In conto capitale	107.359,70	5.766,10	2.192,20	105.167,50	99.401,40	29.155,00	128.556,40
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	8.465,04	2.000,00	0,00	8.465,04	6.465,04	0,00	6.465,04
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	223.074,32	85.160,39	20.942,96	202.131,36	116.970,97	119.054,24	236.025,21

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 01.01.2018						TOTALE
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	6.968,62	6.880,52	4.611,45	53.791,58	0,00	72.252,17
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	6.333,19	14.547,86	0,00	20.881,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	80,80	80,80	3.125,80	21.746,03	0,00	25.033,43
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
Totale Residui Attivi	57.049,42	49.461,32	16.070,44	92.085,47	0,00	214.666,65

Residui passivi al 01.01.2018						TOTALE
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.238,90	13.431,68	92.579,00	0,00	107.249,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.100,00	91.697,04	1.092,20	3.470,46	0,00	107.359,70
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.432,12	516,46	0,00	2.516,46	0,00	8.465,04
Totale Residui Passivi	16.532,12	93.452,40	14.523,88	98.565,92	0,00	223.074,32

Residui attivi al 31.12.2018						
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.244,81	298,96	4.611,45	7.849,13	45.523,57	61.527,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	21.078,91	21.078,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	80,80	80,80	80,80	10.336,80	2.172,80	12.752,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	73.840,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totale Residui Attivi	23.325,61	42.879,76	4.692,25	18.185,93	99.615,25	188.698,83

Residui passivi al 31.12.2018						
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	11.104,53	89.879,24	100.983,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.100,00	88.301,40	0,00	0,00	29.155,00	128.556,40
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.432,12	516,46	0,00	516,46	0,00	6.465,04
Totale Residui Passivi	16.532,12	88.817,86	0,00	11.620,99	119.054,24	236.025,21

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,72%	24,86%	20,01%	28,85%	16,01%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	5	5	5

5.1. L'Ente in nessun anno è risultato inadempiente al patto di stabilità interno, quale vincolo del pareggio di bilancio.

5.2. L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno., quale vincolo del pareggio di bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	325.399,75	298.835,70	287.216,25	274.993,94	258.352,90
Popolazione residente	727	720	706	700	702
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	447,59	415,05	406,82	392,84	368,02

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,74%	3,79%	3,45%	3,86%	2,78%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	947.429,50
Immobilizzazioni materiali	1.471.257,72		
Immobilizzazioni finanziarie	125.645,31		
Rimanenze			
Crediti	286.201,14		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	576.368,57
Disponibilità liquide	82.150,33	Debiti	444.837,18
Ratei e risconti attivi	3.380,75	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	1.968.635,25	TOTALE	1.968.635,25

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	265.054,70
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>A II) Riserve</i>	1.260.668,94
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	1.501.544,55	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	152.752,79	A) Totale Patrimonio Netto	1.525.723,64
B) Totale Immobilizzazioni	1.654.297,34	B) Fondi per Rischi ed Oneri	
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>	206.156,84	D) Debiti	473.165,03
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	138.434,49		
C) Totale Attivo Circolante	344.591,33		
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti passivi	
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO	1.998.888,67	TOTALE	1.998.888,67

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel periodo di mandato di riferimento.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	89.518,31	89.518,31	89.518,31	89.518,31	89.518,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	87.369,60	89.422,43	89.254,69	81.306,84	88.997,82
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,84%	21,51%	20,72%	20,78%	19,72%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	120,17	124,19	126,42	116,15	126,77

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	242,33	240,00	235,33	233,33	234,00

4. L'Ente nel periodo considerato non ha instaurato rapporti di lavoro a tempo determinato. In merito alla spesa flessibile del personale, l'Ente si è avvalso della prestazione lavorativa di un dipendente di altro Comune, al di fuori dell'orario di lavoro presso l'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge n. 311/2004, (c.d. "scavalco d'eccezione") per un numero medio di 3 ore settimanali, rispettandone i vincoli previsti dal comma 28, dell'art. 9, del d.l. 78/2010 e dal comma 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: gli stanziamenti dei bilanci di previsione relativamente agli anni 2011 e seguenti sono stati assoggettati ai limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010. Inoltre l'Ente ha monitorato costantemente le spese contenendole nei limiti imposti dalla normativa vigente.

Parte V-I. Organismi controllati:

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: Non presenti

Elenco delle partecipazioni possedute

- Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano, siglabile G.A.I.A. S.p.A. - C.F. 01356080059 con una quota di partecipazione diretta pari a 0,14%;
- Acquedotto della Piana S.p.A. C.F. 0009900059 con una quota di partecipazione diretta pari a 4,952%;
- Gruppo di azione locale (GAL) del Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l., C.F. 01150930053 con una quota di partecipazione diretta pari allo 0,077%;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/11/2018 l'Ente ha aderito all'"Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.C.A.R.L.". quale società consortile a responsabilità limitata, tramite l'acquisto della quota societaria pari ad € 20,00, seppure alla data odierna non è ancora avvenuta la corresponsione della relativa quota.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cellarengo che viene trasmessa all'Organo di revisione contabile.

Cellarengo, li 26 marzo 2019.

II SINDACO
BUCCO Adriana
Firmata digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario₁
SCIARAPPA Liliana

Firmata digitalmente

₁ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.